VI. - N. 2144 Trieste, Martedì 22 Novembre 1887. (Edizione del mattino). Anno VI. - N. 2144

DELLA SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

IL PICCOLO

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO ... e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; ar... Amministrazione: CORSO N. 4. Redazione: ... NUOVA N. 21. - ABBONAMENTO mensile per Trieste a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera, f. ... Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino f. ... mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

Amministrazione: Corso N. 4 Telefono: N. 281 Redazione: via Nuova N. 21

LE INSERZIONI si calcolano in carattere testino e costano: Avvisi di commercio soldi 16 la riga; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50 la riga; nel corpo del giornale f. 2 la riga. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

...grammi del Piccolo

...ministeriale in Francia. PA... Il Grevy offerse stamane al ... il mandato di formare il ... Gabinetto. Clemenceau si dichia... ...do ad assumere l'incarico, dis... ...sare la situazione complicata ... altri elementi che per la crisi ...

PARIGI 21. *Camera*. Il bonapar... ...tista propone una risoluzione ... ottenere una revisione della ... Dice doversi restituire al ... il diritto di eleggersi il capo ... Chiede l'urgenza, ma l'ur... respinta con voti 381 contro 173. ...sti Barodet e Michelin di... ...di accettare una re visione ... ...tuzione per abolire la presi... ...della republica.

PARIGI 21. Fu pure respinta, ...389 contro 191, la domanda ... che venisse subito discussa ...proposta di sopprimere la pre... ...della republica. La situazione ...

PARIGI 21. Grevy persiste a vo... ...e quindi si rivolgerà ad ...maggio secondario, forse a Du...

...l'Africa. - Il genetliaco della ...Margherita. PORTO SAID 21. ...il piroscafo *Regina Margherita* ...ieri e parte del quarto sca... ...festeggiò a bordo il genetlia... ...regina. Gli ufficiali brindarono ...mente in onore della regina. ...tutti benissimo.

MASSAUA 21. Il generale Saletta ...la direzione superiore di tutti ...locali civili e militari. Il cav. ...recossi stamane al Comando ...il generale di San Marzano di ...pete presso S. M. la regina ...della colonia.

MASSAUA 21. Iersera si scatenò ...uragano che abbattè il ...Fino alle 2 pom. di oggi non ...di alcuna disgrazia. Parecchi ...ruppero gli ormeggi.

...Federico Guglielmo. EER... ...Giusta il bollettino publicato ...San Remo, dopo il ritorno ...edematica e dopo ces... ...escrescenza a sinistra e ...in parte il tumore, il re... ...completamente libero. Il pazien... ...senza alcun dolore ed ha ...appetito e sonno eccellenti.

...alla capitale. PIETROBUR... ...la famiglia imperiale è giunta ...

...nomina. - Commenti. ROMA ... non è troppo contento ...affidato all'on. Crispi il ...nominare la commissione ...del comitato generale ...Il giornale moderato ag... ...dal discorso dell'onor. Cri... ...ch'egli propenda più per le ...Zanardelli che per quelle ...ministri. Conclude dicendo ...dente del Consiglio volle e... ...rimprovero di non andare ab... ...verso sinistra.

...urare una crisi. ROMA 21. ...che il ministero del teso... ...alle Banche d'emissione, tre milioni di scudi di argento esistenti nelle casse dello Stato, senza impiego, rimborsabili in sei mesi, perchè le Banche vengano in aiuto dei costruttori, scongiurando così la crisi che minaccia.

Il preteso conflitto serbo bulgaro. PARIGI 21. Dispacci da Belgrado e da Sofia non confermano l'arresto dell'agente di Serbia a Sofia.

Il pretendente arreso. BOMBAY 21. Ejub Khan verrà tosto tradotto da Meshed a Teheran, dove rimarrà fino a tanto che il governo britannico prenderà disposizioni ulteriori.

Ancora la convenzione anglo-francese. ROMA 21. Venne ufficialmente presentato a Crispi il progetto della convenzione fra l'Inghilterra e la Francia riguardo al Canale di Suez. Crispi avrebbe preso atto del documento, riservandosi il diritto di esaminarlo. Questa riserva sarebbe fatta soltanto *pro forma*, perchè il governo italiano ha interessi identici all'Inghilterra.

Bonghi cavaliere spagnuolo. ROMA 21. La regina reggente di Spagna ha nominato cavaliere dell'ordine di Isabella l'onorevole Bonghi per la sua qualità di presidente dell'associazione della stampa italiana.

I tedeschi a Samoa. BERLINO 21. La squadra tedesca dopo aver proclamato Tamasese re di Samoa, ha preso il largo. Gli equipaggi della squadra incenerirono 150 capanne del villaggio di Saluipatria, i cui abitanti non volevano riconoscere Tamasese. La chiesa e la scuola furono risparmiate per intercessione del missionario inglese Collier. In seguito alla pressione della squadra tedesca i capi delle isole Samoa hanno firmato l'atto di riconoscimento di re Tamasese. Le notizie da fonte inglese di crudeltà esercitate dalla squadra tedesca non hanno alcun fondamento.

A visitare il padre. GENOVA 21. A mezzanotte è giunto il principe Enrico di Prussia e fu ricevuto dal console generale. Pernottò a Genova ed è ripartito questa mattina alle sette per San Remo.

— SAN REMO 21. Il principe Enrico è giunto qui stamane.

Sovrana di ritorno. BERLINO 21. Il ritorno dell'imperatrice a Berlino si attende per la fine del mese.

Notizie telegrafiche.

Ancora l'affare Wilson. PARIGI 19. Rochefort riconferma nell'*Intrasigeant* che la viscontessa di Tredern lo visitò due anni or sono e che fu lui che la diresse al signor Wilson, sapendo che questi si occupava di far vincere dei processi mediante denaro.

Il conte de Mouy. ROMA 20. Stamane, col diretto dell'Alta Italia, è arrivato a Roma, proveniente da Parigi, il conte de Mouy, ambasciatore di Francia presso il Quirinale. E' stato ricevuto alla stazione dal personale dell'ambasciata.

La risposta al discorso della Corona d'Italia. ROMA 20. L'on. presidente della Camera fu oggi incaricato di nominare i cinque deputati che redigeranno la risposta al discorso della Corona. Vennero chiamati a far parte della Commissione gli onorevoli Baccarini, Genala, Seismit-Doda e Martini. Per la risposta che la estrema Sinistra intende di fare per proprio conto, è stato nominato relatore l'on. Fortis.

Assassinio di un cambiavalute. CONEGLIANO 20. Iersera verso le 6 ore fu trovato scannato nella sua bottega il cambiavalute Davide Aronne Polacco. Il delitto è stato evidentemente commesso a scopo di furto, poichè tutt' i valori contenuti nella cassa sono stati depredati. Calcolasi trattarsi di circa 20 mila lire. Il cadavere, con la gola segata, fu trovato giacente presso lo scrigno; vicino ad esso stava un coltellaccio della lunghezza di 30 centimetri. Il Polacco — uomo tra i 45 e i 50 anni — era cognato dell'avvocato Franco di Venezia. Dicesi che quali sospetti autori del misfatto siano stati arrestati due individui.

Sciopero e rivolta. VENEZIA 20. Si telegrafa da Pordenone che in seguito ai malumori degli scorsi giorni e ai tentativi di sciopero nell'opificio di filatura e tessitura Hermann Barbieri, è scoppiata ieri sera una rivolta fra gli operai. Vi sarebbero parecchi feriti, fra i quali il direttore Hermann gravemente.

Suicidio di un cassiere. ROMA 20. Ieri sera venne trovato nella sua camera da letto in via Solferino, asfissiato col carbone, Luigi Olivieri, vice cassiere della Società Veneta di Costruzioni. Causa del suicidio fu che, invaghitosi di una *kellerina*, l'Olivieri aveva fatto delle prelevazioni irregolari dalla cassa della Società, per circa centomila lire, e che ciò essendo stato scoperto, si era spiccato un mandato di cattura contro di lui. L'Olivieri mancava d'ufficio da mercoledì.

Nuovi fucili. BUCAREST 20. Il Governo ha ordinato moltissimi fucili Rutini; pare che saranno adottati definitivamente per tutto l'esercito. Il fucile Rutini, d'invenzione svizzera, è a ripetizione, di calibro minore del Lebel francese, e ha dato risultati splendidi.

Falsificatori scoperti NAPOLI 20. A Ponticelli si scoprì una fabrica di monete falsa d'argento da una lira. I falsari sono stati arrestati.

In mare. PALERMO 19. Arrivò qui da Trieste con danni, il naviglio italiano *Vincenzino*, capitano Danaro.

— CARLOFORTE 14. Il trabaccolo italiano *Rosina*, padrone Cosmi, arrivò qui da Trieste con asporto di legname di coperta.

— NUOVA YORK 18. Arrivò felicemente da Trieste il piroscafo inglese *Gleadwe* (della Direct States Line) partito li 22 ottobre p. p.

— LAS PALMAS 18. Il brigantino italiano *Alessandra*, capitano Landini, carico sale, da Trapani per Halifax, poggiò qui con forte via d'aqua e fu abbandonato agli assicuratori.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Primo quarto. Leva il sole ore 7.14, tram. 4.18. *Oggi*: Santa Cecilia — *Domani*: S. Clemente. — Termometro C. ore at. 9.4, 2 pom. 9.06. A livello bar. 747.0.

Vaccinazione obligatoria. Quanto manifesto appare che il vaiuolo ha preso pianta stabile in Europa, altrettanto l'esperienza ha dimostrato la reale efficacia della vaccinazione contro quella epidemia.

Cionnostante è purtroppo vero che molti genitori, sia per pregiudizio, sia per risparmiarsi qualche briga, non si curano di far vaccinare i loro bimbi.

Il Governo austriaco ha quindi trovato di imporre per legge la vaccinazione generale. Il relativo progetto di legge è già bell' e pronto.

Tutte le autorità si pronunciarono in favore di quest'obligo generale.

Il progetto di legge reca i seguenti passi fondamentali:

La vaccinazione dei fanciulli sarà obligatoria; essi dovranno venir vaccinati la prima volta nell'anno della nascita, la seconda tra il 12.o e 14.o anno, ossia poco prima che il fanciullo abbandoni la scuola. La vaccinazione verrà effettuata da un medico comunale.

In quei comuni ove non ci sia un medico comunale a ciò incaricato, la vaccinazione sarà da effettuarsi ad opera d'un medico delegato dallo Stato.

Nessun fanciullo verrà accettato in una scuola se non sia stato vaccinato. Così pure non verrà legalmente assolto da un'istituto scolastico nessun ragazzo che non sia stato rivaccinato.

Il *pus* vaccinico verrà fornito gratuitamente dalle autorità, e sarà prodotto in uno stabilimento sorvegliato da organi governativi e diretto da medici.

Elargizione. Per onorare la memoria del defunto cassiere sig. Enrico Mosettig, i signori della Direzione della Filiale dello stabilimento di Credito inviarono a mezzo del Dr. Arturo Castiglioni, alla Società degli Amici dell'Infanzia f. 100 a favore del Presepio.

Alla stessa Società pervennero: a favore del Presepio f. 50 dalla signora G. H. Costl, a mezzo del bar. Giuseppe de Morpurgo, per l'Ospizio marino, nonchè diversi doni a pro del Presepio. Il sig. Carlo Roth rimise alla Società stessa f. 25 ricevuti da un anonimo, pur questi a pro del Presepio.

Circolo Artistico. Ecco il programma della serata musicale di stasera:

1. Osborne-Beriot. Duo sulla *Favorita*, per piano e violino, eseguita dalla signorina Natalia Pitipy e sig. R. Levi.
2. Schubert. „La serenata", melodia, Gabriele Tega.
3. Liszt. „Les Patineurs" Fantasia sul *Profeta*, sig.na Natalia Pitipy.
4. Hellmesberger. Romanza. Tarantella per violino e piano, sigg. A. Bianchi E. Gentilli, Raff. Levi, E. Zaccaria e il m. E. Luzzatto.
5. Palloni „La moribonda" Romanza. — Gabr. Tega.
6. *a)* Vieuxtemps. Romanza. — *b)* Wienawsky. Mazurka, per violino, sig. Raff. Levi.
7. Luzzi. „Carmelita" Melodia. Gab. Tega.

La sig.na Pitipy ed i signori A. Bianchi, D. Gentilli, Raff. Levi, A. Zaccaria, ed il maestro E. Luzzatto si prestano gentilmente.

Gabriele Tega. Questo artista dalla voce di contralto s'è prodotto ieri alle ore 11 nella chiesa di S. M. Maggiore.

La folla intervenuta era addirittura enorme. Le guardie per impedire un soverchio agglomeramento nella chiesa ad un certo punto dovettero proibirne l'entrata ai sopravenuti.

Molti invitati dal maestro sig. Rota, non poterono prender posto nel *coretto* avendo gl' inservienti lasciato passare moltissima gente non munita di biglietto d'invito.

Riguardo a questo artista ci siamo già occupati mesi or sono quando il Tega suscitava per la prima volta da noi una grande curiosità.

Il sig. Tega è in possesso d'una voce di vero contralto eguale ed omogenea nel registro *grave*, bella nel *medio*, e quasi sopranina nel registro *acuto*. E' educato a scuola buonissima, canta con passione e sentimento.

Le sue basse, davvero splendide, suscitano vera ammirazione.

Il fenomeno d'un uomo con voce da contralto o da soprano è oggidì abbastanza raro quantunque nel campo dell'arte non sia del tutto nuovo. Molti antichi maestri, siccome la Chiesa non permetteva alle donne di prender parte attiva ad una rappresentazione, facevano cantare nei loro lavori la parte del soprano ad un uomo.

Citiamo una di queste opere, un capolavoro musicale: l'*Alceste* del sommo Gluck, nel quale la parte del soprano veniva cantata da un uomo che doveva indubiamente avere dei requisiti necessari per eseguirla.

Incendio. Ieri l'altro verso le 5 del pomeriggio, un incendio si manifestava in un casolare ad uso fienile e cantina, situato nella realità campestre del signor Antonio Polk al N. 197 P.-493 T. di Gretta, in via del Cisternone.

Avvertito sollecitamente l'appostamento dei vigili di piazza della Degana, un treno sotto la direzione del comandante sig. Weiglein si recò sopra luogo con la sollecitudine relativa concessa dalla penosa salita di quel colle. Quando giunsero i vigili, il fuoco aveva già invaso tutto il casolare e distrutto interamente il tetto del medesimo; e minacciava anche di estendersi all'abitazione attigua composta di pianterreno, un piano superiore e soffitta.

La lontananza dell'aqua rendeva difficoltosa l'opera di spegnimento. I bravi pompieri, tuttavia, assistiti dalla gente del vicinato accorsa sul luogo dell'incendio, dopo un lavoro assiduo di 4 ore, riuscirono a domare interamente la violenza distruggitrice delle fiamme.

L'origine dell'incendio non è conosciuta. Furono distrutte circa 100 cent. di fieno e qualche botte di vino. Altre botti poterono essere ricuperate dai vigili. Il danno pare ascenda a circa un migliaio di fiorini. Tanto l'edifizio, quanto il fieno e le altre merci sono assicurati presso la Società „La Fenice."

Sul luogo dell'incendio comparvero: l'assessore municipale Dr. Pimpach, un ispettore di p. s. ed un buon numero di guardie.

I funerali del Mosettig. Fino dalle tre ore pom. il piazzale di San Giusto era gremito di gente.

Più tardi il popolo affluente non trovando più posto sul piazzale fermavasi ai lati delle vie per le quali doveva passare il convoglio funebre.

Poco prima delle 4 ore altri due funebri cortei salgono per la erta della via San Giusto, passando a grandissimo stento tra la folla, fattasi quasi compatta.

Una compagnia di militari e la banda aspettano. Moltissime notabilità finanziarie; tutti gl' impiegati della filiale dello stabilimento austriaco di Credito; molti fra gl' impiegati al Tribunale provinciale.

Dinanzi alla porta della cappella il carro funebre a tiro quattro cavalli attende la salma; frattanto viene ornato di moltissime corone di fiori tra le quali figura quella offerta dalla Direzione dello Stabilimento presso il quale il Mosettig era impiegato.

La salma viene posta nel carro. La folla si schiera.

Alle quattro il convoglio funebre muove scendendo per la via San Giusto, Madonnina e San Giacomo in Monte fino alla chiesa di San Giacomo.

Terminata la cerimonia religiosa si odono le salve della compagnia di militari. La salma viene poi trasportata al cimitero seguita da una cinquantina di carrozze.

...stero del profugo

...ebbe piuttosto, replicò Leo... prestava l'orecchio dall'altra ... il fondo del burrone, da ...ore veniva, si direbbe il ga... ...o di un cavallo.

...clamò l'altro, scorgo il ca...

...giovanotto in costume navar... ...stoffa più fine e di taglio ...di quello degli indigeni in... ...allora. Già la distanza per... ...osservare che era intiera... ...di velluto nero, compre... ...fieramente gettato ad...

...è nè un contadino, nè un ...osservare Leonardo, la cui ...più acuta.

...chiere di Salamanca? disse ...pagno; Gil Blas alla sua pri... ...biasimevole!... Ma no!... ...Un hidalgo in erba!

...artisti potevano ora analizzare ...sconosciuto, che intanto ar... ...di loro con una rapidità ...; la sua cavalcatura non ...di lui e tutta biancheg... ...spuma, con le narici infuoca... ...attraverso gli ostacoli dello ...quasi impraticabile. ...rompersi le ossa nelle rocce!... disse Leonardo. Sfida dunque la morte!

— Rompicollo!... esclamò Filiberto, il quale, non meno accorto che pronto, prendeva lo slancio per fermar al passaggio il cavallo furente.

Questo incontro inatteso lo spaventò. Ricalcitrante d'altronde sotto il pungolo degli speroni che gli straziavano i fianchi, il magnifico animale fece una sosta un soprassalto, e tolse di staffa il cavaliere. Questi che voltava sdegnosamente il capo, perdette l'equilibrio e fu gettato di sella, ma fortunatamente ancora le braccia generose che si apprestavano a riceverlo, lo deposero sano e salvo nel mezzo d'un tratto di terreno coperto d'erba, come scelto prima dallo sguardo accorto del salvatore e sul quale erano caduti tutti e due.

— Leo, comandò vivamente Filiberto, corri ad empire la tua zucca al torrente... Abbiamo bisogno d'aqua fresca... E' svenuto.

Poi, appoggiando ad una zolla quella testa giovanile dalle palpebre chiuse, inchinato sopra d'essa ed inginocchiandosi per prodigare le sue cure allo svenuto, per esaminarlo più da vicino:

— Povero ragazzo! mormorò, giacchè non è veramente che un ragazzo e dei più belli... Che carnagione! che lineamenti delicati!

Gli sbottonava nello stesso tempo gli abiti, gli toglieva il berretto. Lunghi capelli biondi gli cadevano sulla mano.

— Una donna! esclamò Leonardo, che ritornava colla zucca. Una ragazza!..

— Proprio così, dichiarò a sua volta Filiberto; ma perchè stupirsi! Non siamo in un paese romanzesco?

— E' ferita? domandò con interesse il suo giovane camerata.

— No! neppure una graffiatura! Lo svenimento, la sincope solita, ecco tutto. Queste poche gocce d'aqua basteranno perchè rinvenga.

La ragazza non tardò, infatti, a riprendere i sensi, a riaprire gli occhi.

Che occhi azurri! esclamò Filiberto; oh! è completo.. nulla di più spagnuolo.

Stupita, confusa, guardava vagamente intorno a sè. Le ritornò la memoria. Un rossore pudico colorò il suo pallore. Si raggiustò, si ricoprì vivamente il capo, s'alzò da sè.

— Rimanete! le diceva il più attempato de' due sconosciuti. Vi è necessario un più lungo riposo... Non camminate ancora od almeno appoggiatevi a noi.

Il più giovane stava in silenzio, ma offrendo il soccorso del suo braccio.

Ella esaminava ora l'uno, ora l'altro; aveva ascoltato, sorpresa, già sorridente, le poche parole gentili che lo avevano colpito l'orecchio.

— Non sappiamo esprimerci che in francese, mormorò Leonardo, ella non ci può capire.

— Davvero? lo interruppe la giovanetta; io parlo quella lingua... e l'amo...

Poi, dopo di aver fatto risonare un fischietto d'argento!

— Vi ringrazio, signori... Se vi potrò rendere qualche servizio in questi dintorni, domandate della Senorita.

Il cavallo non si era allontanato. Alla chiamata della sua padrona, accorse docile e come pentito dello scarto fatto.

Prima ancora che i due stranieri avessero avuto il tempo di spiegare il loro gesto per trattenerla, la Senorita stava già in sella.

Salutandoli collo scudiscio che Leonardo le aveva restituito, soggiunse graziosamente, ma con una certa fierezza navarrese:

— Grazie di nuovo! Non ho bisogno di alcuno... Addio!

E, riprendendo il galoppo, disparve come era arrivata, quasi improvvisamente.

— Mi sembra una fuggitiva! - disse Filiberto. Un' apparizione!

— Sì, ma gentile assai, soggiunse Leonardo.

— Stiamo attenti! rispose l'altro che consultava lo stato del cielo. Stiamo attenti! Il nuvolone nero guadagna terra. Ecco l'uragano!

Piegarono prestamente i bagagli e si misero in cammino, risalendo a passi rapidi il pendio accidentato della valle.

L'aspetto di questa non era più lo stesso. Grandi ombre invadevano già la sua profondità. Soffiava in essa un vento di tempesta, gettando nubi fosche verso il cielo oscurato, eccetto l'orizzonte che risplendeva di una luce vivissima. Mai ancora i nostri due artisti avevano ammirato un tramonto più splendido.

Alla curva di una roccia, che allora aveva nascosto loro quella nuova prospettiva, scorsero, risaltanti in nero sopra l'orizzonte rosso, gi alberi di un parco, le torri ed i merli di un vecchio castello feudale.

— Superbamente fantastico! disse Filiberto. Pare una scena da teatro! Ma non è al castello che troveremo asilo. Vedo che a' suoi piedi c'è un villaggio. Affrettiamoci!

La pioggia cominciava a cadere; i primi rumori della folgore si facevano udire. Entrarono nella via principale cercando cogli occhi l'insegna d'u... *posada*. Nulla di simile s'offriva a' ...ro sguardi.

(*Contin...*)

Durante tutto il tragitto una moltitudine straordinaria invadeva tutte le vie per le quali il convoglio funebre passava.

Ancora del fatto di sangue. L' orribile misfatto di sabato scorso continua ad essere l' oggetto di tutti i discorsi del giorno. La triste impressione riportata dall' intera cittadinanza si traduce in una colluvie di commenti i più svariati, i più strani e la fantasia del popolo colorisce delle tinte più bizarre il lugubre fatto.

Ieri, per esempio, durante la giornata circolava con molta insistenza la voce che il Maffei si fosse appiccato in prigione, o almeno che avesse tentato di farlo.

La notizia, invece, è completamente falsa. Secondo quanto noi abbiamo rilevato, nessun tentativo di suicidio venne fatto dal Maffei, il quale attualmente è guardato a vista...

Gli arrestati furono trasferiti alle carceri criminali domenica sera.

***

Fra i vari *si dice* che ora si vanno accumulando intorno ai particolari che precedettero od accompagnarono l'atroce fatto di sangue, si narra che da alcuni giorni la Maria Ribos stesse mutando accuratamente di posizione i mobili della propria stanza.

Dopo il delitto, infatti, il portinaio avrebbe avuto a notare che un tavolo che si trovava di solito in mezzo alla stanza era stato accostato al muro. Si aggiunge che la stanza si trovasse in una semi-oscurità, essendosi abbassate le tendine della finestra.

A quanto raccontano i portinai della casa N. 4 in Piazza San Giovanni, nella mattina del giorno in cui accadde il delitto essi avrebbero aiutato a trasportare nel quartiere della Ribos un pesantissimo baule. La *Mimi Rossa* avrebbe detto pure ch' era intenzionata di sloggiare dal quartiere, che essa riteneva umido e malsano.

Alcuni dicevano ieri che il peso di questo baule fosse tanto al di là del comune, da lasciar supporre che vi fosse rinchiuso un essere umano (!!) senonchè questa diceria parrebbe smentita.

Il Maffei, a quanto sembra, sarebbe stato veduto dai portinai entrare nella casa abitata dalla Ribos, qualche tempo prima che v' entrasse il Mosettig.

Si racconta che il portinaio abbia asserito che fra il materasso ed un coltrone del letto ove dormiva la *Mimi Rossa* siasi trovato un grande coltello nuovo, affilatissimo, col manico di legno greggio.

Secondo alcune voci la Ribos sarebbe attualmente incinta in due mesi.

***

Iermattina alle nove, nella camera necroscopica di San Giusto ebbe luogo la sezione cadaverica del Mosettig, alla presenza del cons. Leitner, quale giudice inquirente assistito dal protocollista Dr. Stark. I medici periti erano i signori Dr. Zamparo e Dr. Xydias. Non possiamo publicare però il loro reporto, ch' è un segreto d'ufficio.

Quanto havvi ancora inevitabilmente di misterioso in questo tristissimo drama potrà venir chiarito appena dalla procedura giudiziaria.

Unione Ginnastica. Ricordiamo che questa sera in palestra della „Unione Ginnastica" i soci filodrammatici rappresenteranno *La dote*, comedia in 3 atti di Ettore Dominici.

Negl' intermezzi la ricostituita banda sociale sonerà, sotto la direzione del m.o sig. Giuseppe Breda, alcuni scelti pezzi di musica.

Questa sera il convegno dell'„Unione" presenta speciale attrattiva.

Decessi. Quelli tra i nostri lettori che sono arrivati alla quarantina, avranno conosciuto Pietro Buttazzoni, detto *Piero Santi*, quello che vent' anni fa conduceva l'osteria sotto la casa Chiozza, all'Aquedotto, ora di proprietà del sig. Paolo Cufadonti, detto *Paolo Grego*. Nel '68 l'osteria di *Piero Santi* era il luogo di ritrovo della gioventù liberale, e là si può dire che siano stati iniziati quasi tutti gli atti politici d'allora.

Ebbene; *Piero Santi*, l'oste del cosidetto *quartier generale* dei liberali, è morto domenica dopopranzo alle 6, nell'età di 62 anni, e ieri alle 3 pom. gli hanno fatto i funerali, che riuscirono modesti modesti; l' osteria da esso condotta era da tempo passata in altre mani ed il povero *Piero*, tra il turbinio delle civiche vicende, era stato quasi dimenticato; pochi amici seguirono il suo feretro.

Vicissitudini umane.

— Ieri l'altro, domenica, cessava di vivere a Monfalcone il direttore di quel Cotonificio, sig. Giovanni Heer. I funerali hanno luogo oggi ed il convoglio percorrerà la via che dall'abitazione del defunto conduce alla stazione ferroviaria.

La moda in teatro. Sono assolutamente aboliti i cappucci di teatro, i merletti veneziani che avvolgevano la testa. E' provato che schiacciavano la acconciatura, che spostavano i fiori, o le piume, o i gioielli. E così non si porta niente. Ci si raffredda, ma non si porta niente. E' pericoloso, ma non si porta niente.

Politeama Rossetti. Folla.

La Forza del destino ebbe il solito lusinghiero successo.

Quantunque si notasse in qualche artista un po' di stanchezza prodotta dal succedersi di rappresentazioni per tre sere di seguito.

Il *rataplan* ha procurato addirittura una ovazione alla gentile signorina Locatelli. I soliti applausi alla Conti-Foroni, ai signori Bachetta, Del Papa, Sillich. Egregiamente l' orchestra e applauditi particolarmente i professori Cremaschi e Coronini dopo l' *a solo*, eseguito all' *unisono*.

— Il sig. cav. Pietro Ciscutti, desiderando dare una prova di gratitudine alla cittadinanza di Trieste pel favore con cui vengono accolti i suoi spettacoli a questo Politeama, ha destinato di devolvere la metà del totale introito della recita di mercoledì 23 corr. a beneficio di una fra le più benemerite e simpatiche istituzioni della filantropia, l' Ospizio marino, assumendo con l'altra metà tutte le spese.

Teatro Filodramatico. La replica delle *Femmes fortes* chiamò un publico di *femmes*... non sappiamo se *fortes* o meno, nei palchetti.

La platea invece era molto *faible*: due o tre file di scanni soltanto.

La recitazione fu spigliata e la comedia ha divertito.

Anfiteatro Fenice. Anche alle due rappresentazioni di ieri, il teatro se non presentava l' animazione delle altre domeniche e feste era però abbastanza ben frequentato.

Le due operette il *Duchino* ed il *Boccaccio* che a Trieste vennero date e ridate moltissime volte, non ebbero la esecuzione che il publico avrebbe diritto di pretendere e tranne qualche rara eccezione, si potrebbero chiamare parodie addirittura.

In quest' ultima operetta nella quale s' aspettava la comparsa della signorina Miglioli (Boccaccio) la *parte* la dovette sostenere la signora Calligaris che, quantunque stanca del pomeriggio, fece del suo meglio ed il signor Unti colle sue trovate ha corrisposto abbastanza bene.

Ribissata la *serenata* per le quartine alquanto piccanti.

Il vestiario accusava la data storica dell' operetta del Suppè e lo si scorgeva ad onta della penombra che regnava in teatro, lamentata da molta parte del publico.

Calzolaio truffato. Un calzolaio a nome Tomaso Gomel, da Gabria, presso Aidussina, aveva condotto a termine un paio di stivali e — cosa naturalissima — desiderava convertirlo in contanti.

Se lo pose sotto il braccio e diedesi a girare le osterie in cerca d' un compratore.

Visitatene inutilmente parecchie, finì in una della via della Madonnina. Colà trovò un Tizio che s'offerse di comperare quegli stivali. Si trattò a lungo, finalmente si concluse l' affare verso il corrispettivo di f. 7. Però l'acquirente pregò il calzolaio a seguirlo fino alla sua abitazione, dove gli avrebbe contato i denari; e ciò dicendo s'impossessava degli stivali. Contento d'avere trovato il compratore, il calzolaio seguì tutto contento il Tizio in parola fino in via Arcata, dove questi entrò in una casa, dicendo al calzolaio d' attenderlo per brevi istanti, che sarebbe ritornato col *quibus*.

Ma, come si sa, quasi tutte le case di via Arcata hanno una seconda uscita in via del Solitario. Si capisce pertanto che quelle due ore che stette il povero calzolaio ad attendere i suoi denari, sono state proprio *ore perse*.

Meno male se fossero state perse soltanto le ore, ma il gramo Crispino perdette anco gli stivali.

In rissa. All'ambulanza chirurgica dell'ospedale presentavasi ieri un tale Giovanni Bisiak, d'anni 31, pistore, da Reifenberg, per farsi medicare una ferita al capo. Egli asserì di averla riportata in una rissa avvenuta in una birraria. Di più non fu possibile cavargli di bocca.

Caduta. Ieri a sera, in via dell'Istituto, il calderaio Giovanni Suban, d'anni 37, abitante in via della Guardia, cadde a terra, accidentalmente. Riportò una lussazione al braccio destro, che l'obligò a ricorrere all'ospedale.

Per andare contro la pioggia ci vuole per lo meno un ombrello. Ma un mantello impermeabile sta ancora meglio.

Così la pensava quell' individuo che ieri con pochissima fattura si procurava un mantello da pioggia.

— Dove? Al negozio Reiss, forse? Già solita *rèclame*.

— Niente affatto. Se lo procurava a bordo del piroscafo lloydiano *Stambul*, dove veniva rubato da una cabina.

Rèclame allo *Stambul* gratis.

Vandali! In via Petronio, l' altra sera, i facchini Luigi P., d' anni 22, e Tomaso C., d'anni 27, da Spilimbergo, si prendevano il matto gusto di lanciare delle pietre contro le finestre della abitazione del lattivendolo Adolfo Braida. Le vetrate, naturalmente, andarono in pezzi.

Iermattina i due frombolieri vennero rintracciati ed arrestati.

Cucina popolare. *Pranzo (ore 11 1/2 ant.)* Minestrone s. 5, Riso in brodo s. 5, Manzo con patate s. 10, Polenta con ragout s. 10, Polenta con trippe s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

Cena (ore 5 1/2 pom.) Spaghetti al sugo s. 10, Ragout con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

Razioni vendute ieri: 1027.

Ogni giorno una. Stupida, ma d' attualità.

Ieri, davanti una bottega d' ombrellaio, il proprietario si mette a gridare a squarciagola:

— Otto, otto, otto!

Richiesto perchè con tanta insistenza ripetesse quel numero:

— Perché spero - disse - che piova a *dir-otto*.

TEATRI.

Politeama Rossetti. Riposo.

Teatro Filodramatico. Compagnia francese Meynadier. (Ore 7 3/4) „Le bonheur conjugal" Intermezzo in 7 parti fra il I e il II. atto.

Anfiteatro Fenice. Compagnia Fioravanti (Ore 7 1/2) „Boccaccio" operetta in 3 atti.

TELEGRAMMI DI BORSA

Servizio di notte.

Vienna 21, ore 8 1/2 pomer. Fuori Borsa. Credit 276.70. Ungherese 4 0/0 99.15.

Francoforte 21. Borsa serale. Credit 223.37, Staatsbahn 178.—. Lombarde 67 3/4. Ferma.

Parigi 21. Boulevard. 80.57. 97.35. 494.37. 81 1/2. Ferma.

Borsa del 20 Ottobre. Berlino fermo, Vienna abbastanza sostenuta 276.90, 81.25, 99.20 e 85.92. Da Parigi chiusa ferma per It. a 97.85, resto quasi invariato e qui prezzi nominali 95 1/4-3/8.

Listino. Napoleoni 9.93— a 9.94— Zecchini 5.87 a 5.86. Lire sterline 12.52 a 12.54 Lire turche 11.25 a 11.27. Londra 125.65 a 126.— Francia 49.60 a 49.70. Italia 49.10 a 49.25 Banconote italiane 49.15 a 49.25 Banconote germaniche 61 60 a 61.70. — Rendita austriaca in carta 81.10 a 81.25. Rendita ungherese in oro 4%, 99.— a 99.25 detta in carta 5%, 85.75 a 86.—, Credit 276.50 a 277.50 Greco 5 0/0 franchi 359 a 361. Rendita italiana 95 3/16 a 95 3/11.

Tipografia del *Piccolo*, dir. Giov. Werk
Editore e redatt. resp. A. Rocco.

RINGRAZIAMENTO

—

La sottoscritta, commossa profondamente per le tante manifestazioni di compartecipazione al dolore pella luttuosa perdita del suo amato

ENRICO

porge i più sentiti ringraziamenti all'inclita I. R. Autorità Militare, alle corporazioni, rappresentanze e a tutti coloro che vollero rendere gli ultimi onori al caro estinto.

Trieste 21 Novembre 1887.

Famiglia Mosettig.

Ricercasi un ragazzo dai 15 al 16 anni per la distribuzione di giornali. Indirizzo all' amministrazione del „Piccolo", Corso 5. (40)

Si cercano prontamente 200 fiorini. Riguardo agli interessi da convenirsi. Indirizzo al „Piccolo" (640)

Ricercasi un praticante di 15 anni circa, per scrittoio. Indirizzo al „Piccolo" (682)

Si ricerca un capace tenitore di libri e corrispondente nella lingua italiana e tedesca. Offerte sotto le iniziali „S. S" fermo in posta. (686)

Trovano pronto e continuo lavoro lavoratrici sarte da donna Indirizzo al „Piccolo" (427)

Tüchtiger Correspondent der deutschen italienischen französichen, englischen und russischen Sprache sucht Stelle in Triest, mässige Ansprüche. — Briefe unter G. G. am „Piccolo" (605)

D'affittare una stanza ammobiliata Via Aquedotto prolungato 38, piano I. (603)

D'affittare una stanza grande, ammobiliata, via Muda vecchia N. 10, I piano (628)

D'affittare una stanza ammobiliata con ingresso libero. Via Chiozza N. 10 II piano, sin'stra. (646)

Magazzinetto d'affittarsi prontamente. Indirizzo al „Piccolo" (576)

Vendesi via Forni N. 6, specchio grande, orologio con campana, Biblioteca, altri oggetti. Esclusi rivenditori. (645)

Da vendere eccellente vino Borgogna per bottiglia a soldi 40 il litro. Indirizzo al „Piccolo" (644)

E' stato smarrito Domenica sera, e precisamente dalla libreria Fabbri, fu Colombo Coen, fino la casa Hirschel al Corso, un paio occhiali d'oro. Trattandosi di cara memoria, progasi chi l' avrebbero trovati di portarli all'amministrazione del „Piccolo" ove verrà generosamente ricompensato. (641)

Giovanotto posizione ottima, desidera corrispondere con vedova bella, onesta, senza figli, età 30—35 anni, che abbia qualche migliaio fiorini. Scopo matrimonio. Offerte in lettera con fotografia che verrà restituita. Indirizzo „G. G." fermo poste. (649)

Lisetta. Siate così gentile di venire domani 23 ore 7 sera via Torrente, presso il volto. Avendo da consegnarle e comunicarle qualche cosa di Eugenio S. — Vittorio M (648)

Achille. Amollètalon. (639)

Torrente 16. Oggi lezioni danza, per adulti, ore 8. (64)

Torrente 16. Lunedì, mercoledì, sabato, alle 4, istruzione danza, specialmente per dame. (617)

Torrente 16. Metodo speciale Valzer 6 passi. (647)

Torrente 16. La lezione bambini del Lunedì avrà luogo oggi. (647)

Per far acquisto

di stanze complete da letto, ed ogni altro genere di mobili e tappezzerie, bisogna rivolgersi alla fabrica e deposito di **GUSEPPE GHERSCHIAK** via Farneto N. 10, I. p. che si vende a prezzi molto vantaggiosi anche in **pagamenti rateali.**

Un impiegato

consolare celibe, cerca un bravo e fidato servo, celibe, che sia libero del militare, che conosca l'italiano e tedesco, dell'età non inferiore ai 30 anni, e che sia disposto ad accompagnare il padrone nei suoi viaggi. Coloro che avranno attestati di primarie famiglie, saranno preferiti. Offerte in lettera sub R. S. all'amministrazione del „Piccolo"

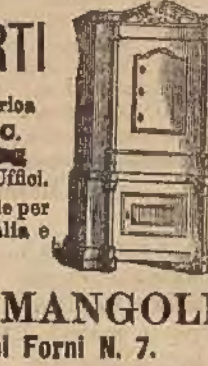
Polsi e Colletti
DI GOMMA
Economia, Eleganza e Pulitezza

COLLETTI di gomma soldi 25
POLSI „ „ „ 65
PETTI „ „ „ 85

Il deposito generale della Biancheria **Hyat** americana si trova da

S. BIERMANN
Piazza Borsa 3 **Au Magnet** Piazza Borsa 3
TRIESTE.

DEPOSITO
CASSE FORTI



dell'imp. reg. priv. fabrica di **C. POLZER e C.** VIENNA fornitori degli II. rr. Uffici.
Rappresentante generale per l'Istria, Dalmazia, Italia e Oriente

RODOLFO MANGOLD
Trieste, via dei Forni N. 7.

MAL DI DENTI

guarito istantaneamente quasi per incanto con la

ESSENZA DIVINA

preparata dal chimico farmacista **B. SARAVAL**, nella farmacia *all' Amazzone Trionfante*, dietro la Loggia magistratuale al *prezzo di 25 soldi la boccetta.* Una o due goccie di quest'essenza introdotta sopra un pezzetto di cotone nella cavità del dente malato arrestano il più fiero ed ostinato dolore.

CASTRADINA
originale del Montenegro
vendesi presso (4285)
Chevesich e Milovcich
Palazzo Carciotti.

55 soldi

Brosche (Puntapetti) in osso, con qualunque nome intagliato.

NONCHÈ

Novità in altri Brosche
Novità in Orecchini
Novità in Braccialetti.

AL
Negozio Viennese
C. REISS
Piazza della Borsa 802
TRIESTE

Dr. Gustavo Fano
Specialista per le malattie della pelle e sifilide
Via S. Nicolò N. 14, . piano
Ordinazioni dalle 3 alle 4 pom.
Gratuitamente dalle 9 alle 10 antimerid.

OVATTA BRUNS 855

e tuttigli oggetti occorrenti per la medicatura chirurgica trovansi ne la Farmacia **Suttina** (Forabeschi) **Corso N. 25 TRIESTE.** Telefono N. 338

STOFFE DI BRÜNN
per un elegante Vestito
d' autunno o d' inverno
in tagli di metri 3.10 di lunghezza ognuno bastante per un completo vestito da uomo in
PURA LANA
fina fior. 4.80
finissima fior. 7.75
soprafina fior. 10.50

Palmerston e Boy per abiti d'inverno, al metro da f. 2.50 a f. 5. Loden da f. 2.50 a f. 3.20. **Panno da signore** al metro da f. 1.25 a f. 2.50 spedisce a chiunque verso **rivalsa postale il deposito di fabriche di panno**

SIEGEL-IMHOF - Brünn
Ferdinandgasse N. 55.

Dichiarazione. Le stoffe della sopradetta firma si distinguono per solidità ed eleganza. Inoltre la solidità della firma e la notevole capacità nell' effettuazione di commissioni offre garanzia che non verrà spedita che la uguale al campione scelto.

Il deposito suaccennato spedisce campioni dietro richiesta **gratis e franco.**

Avviso.

Siccome il colossale deposito di tessuti di lino e di manifatture del noto e accreditato deposito di fabrica, **esclusivamente in prodotti moravo-slesiani**, soltanto

CORSO 27

non venne liquidato completamente per il 24 Agosto scorso, così la Direzione porta a notizia del P. T. Publico che la **vendita a stralcio** dei prodotti ancora esistenti viene continuata.

PREZZO CORRENTE.

Acquisto d'occasione, a prezzi favolosamente bassi, per ognuno:

Tappeti di iute, disegni fantasia a f. 1.35
Tendine di iute, magnifici disegni „ „ 1.80
1/2 doz. faz. bianchi uso batista da f. —.35 e più
1/2 „ „ „ con bordo „ —.35 „
1/2 „ „ di filo „ 1.— „
1/2 „ „ „ con bordo „ 1.— „
1/2 „ fazzoletti colorati bleu „ 1.— „
1/2 „ stracci p. cucina I ql. bordo „ —.45 „
1/2 „ asciugamani di filo „ 1.20 „
1/2 „ salviette per tavola, di filo „ 1.20 „
1 tovaglia bianca per 6 persone „ 1.— „
1 „ „ „ 10 „ „ 1.35 „
1 „ „ „ 12 „ „ 2.50 „
1 tovaglia colorata per caffè „ 1.— „
1 „ „ „ più fina „ 1.35 „
1 „ „ fina, frange „ 1.50 „
1 fornim. color. per 6 pers. „ „ 2.50 „
1 „ „ di filo cr. „novità" „ 6.— „
1 pezza di tela 4/4, 28 metri casalina senz'apparecchio „ 3.50 „
1 „ „ corame, 28 m. con e senz'apparecchio „ 6.80 „
1 „ „ 4/4 28 metri qualità perfettissima p. camicie „ 4.75 „
1 „ „ puro Rumb. 4/4 38 met. „ 15.— „
1 „ „ puro Rumburgo ql. ina. puro lino, senza cucitura per 6 lenzuola „ 8.50 „
1 „ „ puro lino, Rumb. ql. insup. puro lino senza cucitura per 12 lenz. „ 16.75 „

Inoltre si raccomanda per la **stagione autunnale:**

Eccellenti Pique e fustagni,
Le migliori qualità di corpetti in lana di cotone,
Le migliori qualità di calze per signore e signori colori genuini e durevoli,
La più piccola prova anima ognuno a fare il più grande acquisto di generi. (3733)
Commissioni dalla provincia vengono eseguite franche di dazio. La vendita ha luogo unicamente
Corso N. 27.